

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635568
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161636

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scatola da gioco
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Intarsio alla certosina
------------------------	-------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Località	RAVENNA
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
LDCU - Indirizzo	via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione	

<b>raccolta</b>	Museo Nazionale di Ravenna
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano, Sala degli Avori ?
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Museo Nazionale di Ravenna RCE 5785
<b>INVD - Data</b>	1967-
<b>STI - STIMA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Ravenna
<b>PRVL - Località</b>	RAVENNA
<b>PRE - Diocesi</b>	Ravenna - Cervia
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	camaldolese
<b>PRCD - Denominazione</b>	ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Baccarini, 3
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1881/post
<b>PRDU - Data uscita</b>	1913/post - 1921/ante
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1401
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1500
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia settentrionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	bottega veneta

## MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia e tecnica** legno/ intarsio

**MTC - Materia e tecnica** osso naturale

**MTC - Materia e tecnica** osso colorato

### MIS - MISURE

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 8,1

**MISL - Larghezza** 8,9

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione** buono

**STCS - Indicazioni specifiche** Qualche lacuna negli intarsi. Gli elementi in bronzo della chiusura potrebbero essere originali, mentre il cardine è posteriore. All'interno compare una spessa tintura in rosso punteggiata di piccolissimi frammenti di metallo dorato, attribuibile ad un intervento alquanto tardo.

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

**RSTD - Data** 1987 - 1990

**RSTS - Situazione** SBEAP RA

**RSTE - Ente responsabile** Laboratori di Restauro della SBEAP RA

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Scatoletta esagonale intarsiata alla certosina, il cui coperchio e i lati sono decorati da intarsi geometrici realizzati con legni pregiati e osso colorato. Sul coperchio un motivo stellare iscritto in quattro esagoni; sui lati quadrilateri concentrici un motivo stellare di dimensioni più ridotte.

**DESI - Codifica Iconclass** 48 A 98 15 : 48 A 98 12 (+21)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Decorazioni: motivi geometrici a stella e a cornice.

**NSC - Notizie storico-critiche** Le piccole dimensioni e la forma esagonale fanno di questa scatoletta un oggetto meno comune rispetto ai cofanetti intarsiati. Anche la caratteristica decorazione alla certosina, con i soliti motivi di stella a sei punte inscritta in forme esagonali, è risolta in maniera meno minuziosa rispetto ai prodotti più correnti, ed evidenzia maggiormente i legami con la tarsia rinascimentale. Più che alla tipologia di cofanetti a pianta rettangolare l'oggetto sembra collegarsi a quella di alcune scatole da gioco, come il bell'esemplare proposto in BERGAMO 1984 - LONDRA 1985, fig. 474. Scatole e cofanetti di questa fattura vengono definiti "alla certosina" per la tecnica decorativa, consistente in minute tarsie geometriche in avorio, legno e madreperla, usata - appunto - dai frati certosini già nel XIII secolo. Questo tipo di produzione, comprendente un gran numero di scatolette riccamente intarsiate, ma senza storie figurate, viene solitamente attribuito all'Italia settentrionale, in alcuni casi addirittura alla bottega di Baldassarre. Ma in effetti, data l'assoluta carenza di notizie e studi sui laboratori artigiani e sulla loro organizzazione, è ancora da dimostrare il fatto che questo atelier producesse tutti questi tipi di scatole, anche

se, data la sua particolare importanza, è probabile che radunasse al suo interno più attività specializzate. È anche possibile che gli intagliatori dell'avorio e dell'osso si servissero di botteghe artigianali che predisponessero la parte decorativa intarsiata, riservandosi di inserire l'elemento figurato: il che potrebbe spiegare, altrettanto bene che la presenza di vari maestri scultori nello stesso atelier, l'assoluta identità della parte ornamentale in cofanetti con caratteristiche stilistiche diverse. Allo stato attuale delle ricerche, non si evidenziano caratteristiche che permettano un'attribuzione precisa, oltre la generica assegnazione ad una bottega, probabilmente veneta, attiva nel XV sec.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1981/00/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40324

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Cunsolo, Iole
FNTD - Data	1981/07/13
FNTN - Nome archivio	SBEAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-LIX 0800635568
FNTI - Codice identificativo	SBEAPRA0800635568

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oggetti avorio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000184
BIBN - V., pp., nn.	pp. 103-104, n. 152
BIBI - V., tavv., figg.	p. 104, fig. 152

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
---------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Cunsolo, Iole
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	n.r.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Pirraglia, Romina
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Pirraglia, Romina
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Grimaldi, Emanuela
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Cavani, Federica
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Musmeci, Marco